I n occasione della solenne celebrazione del 4 novembre, data in cui si ricorda la fine della Prima Guerra Mondiale , si è svolta presso il cortile del palazzo Mazzara , sede del Comune di Sulmona , la benedizione della

lapide
commemorativa
dedicata
alla
Brigata
Maiella
. La
lapide
, la
cui
messa
in
posaporta
la data del 1994,
anno
in
cui
ricorreva
il
cinquantesimo
anniversario
della
liberazione
della
città
ovidiana
(
giugno
’44) ad opera
delle
truppe
alleate
e
dei
patrioti
della
Brigata
,
è
stata
sottoposta
nei
mesi
scorsi
ad un
attento

restauro
su
iniziativa
della
Sezione
di
Sulmona-Valle
Peligna
e con
il
coinvolgimento
dell'Università
Sulmonese
della
Libera
Età
.
Alla
presenza
dei
rappresentanti
delle
istituzioni
cittadine
e
delle
tante
associazioni
combattentistiche
sulmonesi
,
invitate
a
rendere
omaggio
al
sacrificio
di
quei
giovani
valorosi
abruzzesi
,
molti
dei
quali

d’origine
peligna
, la
lapide
è
stata
così
scoperta
dal
patriota
dell’Associazione
ex-combattenti
della
Brigata
Maiella
di
Sulmona
,
il
sig.
Ennio
Pantaleo
, per poi
essere
benedetta
dal
parroco
don
Gilberto
e
consacrata
da
una
santa
preghiera
a tutti i
caduti
.

Infine, a conclusione di questa semplice e spartana cerimonia, il discorso breve e toccante d

ell’avv
.
Lando
Sciuba
,
profondo
conoscitore
della
storia
e
della
cultura
cittadina
,
nonché
delle
vicende
della
Brigata
Maiella
-
essendo
legato ad
essa
anche
intimamente
per via del
sacrificio
di
un
suo
avo
-,
il
quale
ha
sottolineato
la
necessità
da
parte
degli
ultimi
superstiti
di
quella

stagione
eroica
di
ergersi
a
guardiani
dei
valori
di
libertà
e
di
solidarietà
in un
momento
così
difficile
e a
tratti
tragico
come
quello
che
stiamo
vivendo
.
Finita
la
cerimonia
, la
delegazione
ha
preso
parte
alle
celebrazioni
in piazza
Tresca
alla
presenza
delle
autorità
civili
e
militari
.

Silvio Cappelli